

Liceo Scientifico Statale “Pitagora”
Selargius

Programma di Italiano
Classe III^a B
Anno scolastico 2023-2024
Docente: Rosa Fara

Testo di riferimento: Terrile-Biglia-Terrile, *Una grande esperienza di sé*

Vol. 1 Dalle origini al Trecento

Vol. 2 Il Quattrocento e il Cinquecento

Il Medio Evo: storia, società, cultura, idee.

L'evoluzione delle strutture politiche. Società ed economia. Mentalità e visioni del mondo. Istituzioni culturali, intellettuali, pubblico. L'idea della letteratura e le forme letterarie. La lingua: latino e volgare

La nascita della letteratura europea in Francia: Il quadro generale. Lingua d'oc e d'oïl.

La chanson de geste: la definizione del genere; l'argomento e i destinatari; le origini; le opere; i temi e lo stile; l'evoluzione nel tempo. La *Chansons de Roland*

Il romanzo cortese: la definizione del genere e le origini; l'argomento e i destinatari; le novità dei romanzi cortesi rispetto alle *chansons de geste*; gli autori e le opere.

La lirica trobadorica: il genere e i poeti; i caratteri dell'amor cortese; il *De amore* di Andrea Cappellano: I precetti dell'amor cortese (pp. 50/51); le forme poetiche e i modi dell'espressione.

La nascita della letteratura italiana: Il quadro generale. La lingua: i volgari italiani

Il contesto storico: l'Italia nel XIII secolo.

La divisione politica dell'Italia; la città medievale e la classe borghese in ascesa. I mercanti e i letterati; la rivalità tra i Comuni e le rivendicazioni di autonomia dal potere centrale. La supremazia di Firenze.

La poesia religiosa: la lauda.

La diffusione della letteratura francese in Italia. La poesia siciliana.

La letteratura francese e provenzale nell'Italia centro-settentrionale; l'Italia meridionale. Il regno di Sicilia di Federico di Svevia; la promozione di una poesia in lingua volgare; la *scuola siciliana*. Gli autori; le differenze tra la lirica trobadorica e la poesia siciliana; la trasmissione dei testi e la “rima siciliana”; la fine dell'esperienza siciliana.

Jacopo da Lentini : t4 *Io m'aggio posto in core* t5 *Amore è un[o]desio*

L'endecasillabo e il sonetto

I rimatori siculo-toscani

La poesia comico-realistica.

La divisione degli stili: tragico e comico; rappresentazione della realtà e plurilinguismo; i contenuti; la tradizione precedente; la consapevolezza culturale dei poeti comico-realistici; gli autori principali.

Cecco Angiolieri: t12 *Tre cose solamente m'ènno in grado* t13 *S'i fosse fuoco, arderei 'l mondo*

Il Dolce stil novo

La nascita di un nuovo stile poetico: esiste un “Dolce stil novo”?; le parole di Dante all'origine del Dolce stil novo.

I caratteri del Dolce stil novo: l'amore come tema esclusivo; la nobiltà spirituale e la rigorosa selezione del pubblico; lo scavo interiore; l'immagine della donna; le “dolcezza” della forma; amicizia e antagonismo; due concezioni discordanti dell'amore: Cavalcanti e Dante.

La canzone

Guido Guinizzelli, t1 *Al cor gentil rempaira sempre amore* t2 *Io voglio del ver la mia donna laudare*

t3 *Lo vostro bel saluto e 'l gentil sguardo*

Guido Cavalcanti: Il racconto di una vita. La poetica: le rime; i fondamenti filosofici della apoesia di Cavalcanti; l'amore tragico e l'apparizione della donna; il movimento degli spiriti nella scena interiore dell'io; il rapporto con Dante

t4 *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira* t5 *tu m'hai sì piena di dolor la mente*

t6 *Voi che per li occhini passaste 'l core*

Entrare nell'età di Dante, Boccaccio e Petrarca.

Storia della lingua: con Dante, Petrarca e Boccaccio si afferma il fiorentino come lingua letteraria.

Dante Alighieri

La vita. La *Commedia*: una summa della civiltà medievale. Il plurilinguismo. La visione politica.

La *vita nova*: t1 L'esordio; t2 il primo incontro con Beatrice; t3 Il saluto di Beatrice; t7 *Tanto gentile*; t8 La “mirabile visione”.

Le *Rime*: t10 Guido, i vorrei che tu e Lapo ed io

Il *Convivio*: t13 Preparare un banchetto di sapienza

Il *De vulgari eloquentia*: t15 Gli attributi del volgare

Il *De monarchia*: t16 L'imperatore e il papa

Le *Epistole*: t17 Il significato allegorico della *Commedia*

La *Commedia*

Un'idea dell'uomo: l'argomento e il protagonista; la libertà e la responsabilità dell'uomo; la ricerca della felicità; la debolezza umana e la possibilità di riscatto; l'attualità della *Commedia*.

Il significato allegorico e la concezione figurale: la lettura allegorica dei testi sacri e di quelli profani; la concezione figurale.

La novità della *Commedia*: la forma metrica; le tecniche narrative e il protagonista; il pubblico e la scelta del volgare. Il plurilinguismo e il pluristilismo; il superamento dei generi e il titolo.

I modelli culturali: la cultura di Dante e la libertà rispetto ai modelli e alle fonti letterarie;

La composizione della *Commedia*, la struttura e il significato: l'origine e la diffusione; il valore simbolico dei numeri; l'universo circolare della *Commedia*; l'Inferno; il Purgatorio; il Paradiso; le guide e l'amore che salva; il senso del cammino; l'impegno profetico e il valore conoscitivo della poesia.

Lettura, parafrasi, analisi e commento dei canti I, II, III, V, VI, X, XXVI della prima Cantica, *Inferno*

Giovanni Boccaccio

Il racconto di una vita. Il rapporto con Dante e Petrarca.

Prima del *Decameron*: caratteri e temi delle prime opere. Le opere del periodo napoletano: la *Caccia di Diana*; il *Filocolo*; il *Filostrato*; *Teseida*. Le opere del periodo fiorentino: la *Comedia delle ninfe fiorentine*; *L'Amorosa visione*; il *Ninfale fiesolano*; *L'Elegia di Madonna Fiammetta*: t1 "egli era di forma bellissimo"

Un modello per il *Decameron*: il *Novellino*: la narrativa breve in Italia; il genere della novella

Il *Decameron*: il piacere della lettura ieri e oggi.

La forma e l'argomento del libro; una struttura complessa, la datazione, il titolo, le fonti e i modelli.

Le intenzioni dell'opera: il Proemio e la dedica alle donne; l'"orrido cominciamento": la peste e la brigata; i luoghi e le cose; la forza naturale dell'Amore; la Natura, la Fortuna e la Virtù; il sistema di valori a fondamento dell'ordine terreno; la centralità della parola e l'arte di narrare; ascoltare e interpretare la realtà; la religione: i preti, i frati, la Chiesa; la lingua e lo stile; il fine del diletto e la gratuità della letteratura.

Decameron: t2 Il proemio; t3 "La mortifera pestilenza";

t5 Melchisedech giudeo; t7 La novella delle papere; t8 Tancredi e Ghismonda;

t9 Lisabetta da Messina; t13 Cisti fornai; t14 Chichibio e la gru.

Francesco Petrarca

Il racconto di una vita. L' *Epistula posteritati*

La scrittura come scavo interiore. Conflitti dell'anima e classicità formale. Petrarca umanista. Petrarca come nuova figura di intellettuale. Petrarca e il latino.

Secretum: t2 Una funesta malattia dello spirito. t3 L'amore per Laura

Familiari: t1 L'ascesa al Monte Ventoso.

Epistula posteritati (fotocopia)

Il *Canzoniere*: specchio di un'anima e di un'epoca.

Una lunga elaborazione; le redazioni; la struttura e la questione del titolo; la scelta del genere lirico in volgare; il progetto; contraddizioni e allusioni simboliche; l'immagine di Laura e l'io del poeta.

Il *Canzoniere* come modello di stile e di lingua; il monostilismo e il superamento dei conflitti nella forma.

Canzoniere: t4 Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono t5 Era il giorno ch'al sol si scoloraro

t7 Solo e pensoso i più deserti campi

t8 Padre del ciel, dopo i perduti giorni

t9 Erano i capei d'oro a l'aura sparsi

t10 Chiare, fresche et dolci acque

t11 O cameretta che già fosti un porto

t12 La vita fugge, e non s'arresta un'ora

Il **tema politico** in Dante, *Inferno*, VI e in Petrarca *Italia mia, benché 'l parlar sia indarno* (fotocopia)

Entrare nell'età dell'Umanesimo e del Rinascimento. Testi per capire l'epoca

T1 Leon Battista Alberti, da *Libri della famiglia*, Cosa studiare e perché

T2 Giovanni Pico della Mirandola, da *De hominis dignitate*, L'uomo al centro dell'universo

T3 Leonardo da Vinci, da *Trattato della pittura*, Osservare per conoscere

Il primo Quattrocento. L'Umanesimo latino. Il Certamen Coronarium.

Il principio di imitazione: la polemica Poliziano-Cortese.

L'edonismo umanistico nella II metà del Quattrocento.

Lorenzo de' Medici, t1 dai *Canti carnascialeschi*, Trionfo di Bacco e Arianna.

Poliziano, t2 dalle *Canzoni a ballo*, I' mi trovai, fanciulle, un bel mattino.

Il petrarchismo cinquecentesco

Michelangelo Buonarroti, t4 dalle *Rime*, Giunto è già 'l corso della vita mia.

Gaspara Stampa, t5 dalle *Rime*, Voi, ch'ascoltate in queste meste rime

Per coloro che hanno acquistato consapevolezza della necessità di continuare anche durante la pausa estive con gli esercizi di scrittura si consiglia di attingere agli esercizi che il Libro propone nelle *attività sul testo*, utilizzando i testi sui quali abbiamo lavorato durante l'anno, intensificare l'azione su quegli esercizi che possono aiutarci a maturare le competenze nelle quali ci sentiamo più fragili, **COMPRENSIONE, ANALISI, INQUADRARE/CONFRONTARE, INTERPRETARE**.
Utilizzare per la teoria e la pratica (attingere esercizi che siano utili a superare le difficoltà emerse nella scrittura) il manuale *Scrivere e parlare*, per esercitarsi a scrivere commenti, testi argomentativi e/o espositivi base per le tipologie previste per l'Esame di Stato.

Per tenersi in allenamento, recuperare o potenziare, esercizi di scrittura attinti dal libro di testo:

sezione **OLTRE NEL TEMPO**

- (pg. 129) Un confronto con una canzone contemporanea
- (pg.167) Un confronto con una poesia contemporanea
- (pg.235) Un confronto con una poesia del Novecento
- (pg.347) Un confronto con un discorso contemporaneo

sezione **SVILUPPARE IL PENSIERO CRITICO**

- (pg.144) L'equazione *amore-cor gentile* come elemento di identità e distinzione
- (pg.661) Una "magnanima impresa"

NUOVO ESAME DI STATO Prima prova

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario

- Esercizio pg.171/172
- Esercizio pg.665/666

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

- (pg.574/575) Ambito letterario
- (pg.676/677) Ambito letterario

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

- (pg.576) Ambito sociale Condividere storie
- (pg.678) Ambito artistico e sociale Arte e immortalità

Liceo Scientifico Statale “Pitagora”
Selargius

Programma di Latino
Classe III^a B
Anno scolastico 2023-2024
Docente: Rosa Fara

LETTERATURA Testo di riferimento: Garbarino-Pasquariello-Manca *Vocant*, vol. 1

Dalle origini all'età di Cesare

Roma, da città-stato a potenza mediterranea

Il quadro storico: dalle origini alla fondazione della *res publica*. L'espansione in Italia e nel Mediterraneo occidentale. L'espansione in Grecia e in Oriente e la svolta imperialistica

La società e le idee: La società romana. La divulgazione della conoscenza del diritto : le *leggi delle XII Tavole*. Il tradizionalismo e il *mos maiorum*.

Unità 1 La cultura preletteraria tra oralità e scrittura: Prima della letteratura: memoria culturale e oralità. I *carmina* religiosi. *Carmina convivalia, triumphalia, laudationes funebres* e oratoria. L'introduzione della scrittura e le prime iscrizioni. Verso la storiografia: gli *Annales maximi*. Verso la letteratura: la figura di **Appio Claudio Cieco**.

Unità 2 L'ellenizzazione della cultura romana e la nascita della letteratura latina: l'epica: L'incontro tra la cultura romana e quella greca. Antiellenismo e filellenismo. I generi letterari, la condizione degli scrittori e il controllo dello Stato. **Livio Andronico** e la traduzione dell'Odissea.

Unità 3 Oltre la traduzione: Nevio, Ennio e Catone. **Nevio** e l'epica storica. **Ennio**, il secondo Omero. Gli inizi della storiografia. **Catone**.

IL LESSICO: Epica eroica e epica storica. Praetexta e cothurnata. Homo novus

Unità 4 La commedia: la commedia dalla Grecia a Roma. Le forme preletterarie teatrali latine e italiche. L'organizzazione degli spettacoli a Roma e l'evoluzione della commedia

Unità 5 **Plauto** Una vita per il teatro. La festa, il divertimento, il mondo alla rovescia. Le trame delle commedie plautine. Le commedie del *servus callidus*. La rielaborazione dei modelli greci. Il teatro nel teatro.

Unità 6 **Terenzio** La vita di un liberto e le sue commedie, tra successi e fiaschi: Un nuovo teatro comico per una realtà che cambia. I modelli, i prologhi, lo stile. Le commedie: la costruzione degli intrecci. I personaggi e il tema dell'educazione. Il messaggio morale.

TESTI

dall' *Heautontimorumenos* t2 *Homo sum* t3 Un personaggio a tutto tondo: Menedemo

dall' *Adelphoe* t9 Due modelli educativi a confronto t11 La finta “conversione” di Dèmeas

L'età di Cesare

Unità 8 La nascita della poesia soggettiva latina: Il genere: la poesia lirica greca. I poeti “preneoterici” e *Lutazio Catullo*. I *poetae novi* e i *neoterici*

Unità 9 **Catullo** Una vita breve, tra *otium* letterario, amicizie e amori. La rivoluzione catulliana. Il *liber* catulliano: la struttura e la dedica. Frammenti di vita vissuta” La poesia d'amore per Lesbia. I *carmina docta*. L'apparente naturalezza e la raffinatezza dello stile.

TESTI dal *Liber*

t2 La dedica a Cornelio Nepote t5 Un invito a cena ...senza cena t10 L' “altro” come un Dio
t11 “Viviamo e amiamo” t17 Amare e voler bene t18 Odi et amo

Unità 12 **Cesare** La vita di un intellettuale, di un politico e di un generale. I *Commentarii*: composizione e contenuti. Il genere letterario dei *Commentarii*. Gli intenti dell'autore e l'attendibilità storica dei *Commentarii*. La lingua e lo stile dei *Commentarii*.

TESTI dal *De bello gallico*

t2 La descrizione della Gallia t3-6 L'exkursus sui Galli t 7-10 L'exkursus sui Germani

Per le norme morfosintattiche si fa riferimento ai testi indicati che devono costituire la base per una riflessione ragionata sull'applicazione delle stesse.

Educazione civica

Riflessione sugli obiettivi sostenibili dell'*Agenda 2030*

L'utilità dell'antico

L'humanitas: un nuovo modello di convivenza

Plauto Terenzio

Obiettivo 5 Parità di genere. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze

Traguardi 10.3 10.7

Obiettivo 16 Pace, giustizia e istituzioni solide

Costituzione della Repubblica italiana

art.3

art.4

art.33/34

Dichiarazione Universale dei diritti umani

art.1

art.2

art.4

art.26

Selargius, 7 giugno 2024

L'insegnante Rosa Fara